

ISTITUTO COMPRENSIVO
82° C.D. S.M.S. "SALVO D'ACQUISTO"
SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto Curricolare

"UN MONDO DIRITTO"

-Diversi ma uguali-

Anno Scolastico 2017-2018



A cura delle docenti: Buccelli Patrizia – La Rosa Maria sez. D

Cuomo Anna – Carmela Di Vaio sez. E

Iovino Anna – Paglionico Maria Raffaella sez. G

Destinatari: Alunni all'ultimo anno di frequenza

DALLE NUOVE INDICAZIONI 2012

“Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione”.

Dal paragrafo *“Per una nuova cittadinanza”*

“Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato... In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi, è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” quello “dell’insegnare a essere”.

Dal paragrafo *“Scuola dell’infanzia”*

“Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell’ascolto, l’attenzione al punto di vista dell’altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura”.

MOTIVAZIONI

Le motivazioni che hanno spinto noi docenti a scegliere un Progetto che desse rilievo ai “Diritti dei bambini” nascono sia dalla consapevolezza che ogni bambino è soggetto di diritti, spesso dimenticati, e porta in sé quello fondamentale di essere rispettato, tutelato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e soprattutto nei tempi individuali di sviluppo e di crescita, sia dalla considerazione secondo la quale le straordinarie potenzialità e capacità di apprendimento, le tante risorse affettive, relazionali, sensoriali ed intellettive di cui sono dotati i bambini si sviluppano pienamente attraverso uno scambio continuo con il contesto sociale e culturale.

Inoltre, come evidenzia la Convenzione dei Diritti dei bambini, è indispensabile che la formazione dei bambini al vivere individuale e sociale sia sempre coerente con gli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. A tal fine obiettivi principali di tale progetto sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo del senso di responsabilità che si concretizzano nella capacità di fare scelte ed azioni in modo consapevole e sempre rispettoso verso l'altro.

Tra i traguardi che il nostro Istituto ha stabilito nel PTOF, in relazione alle priorità, vi è l'importanza del rispetto della dignità della persona e la conoscenza ed il rispetto delle regole all'interno della scuola e nella società.

La scuola dell'infanzia, avendo tra le sue finalità quella di far vivere ai suoi piccoli alunni le prime esperienze di cittadinanza, di renderli consapevoli dei loro diritti-doveri e dell'esistenza di regole del vivere insieme, mira ad educarli, attraverso le azioni quotidiane di convivenza e di cooperazione, al rispetto dell'altro.

FINALITA'

- Favorire lo sviluppo di una coscienza civica e la consapevolezza di essere un soggetto avente diritti e doveri
- Accrescere l'autostima
- Promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

- Imparare ad imparare
- Competenza sociale e civica
- Competenza digitale

COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA

- Comprendere
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

CAMPI DI ESPERIENZA

Prevalentemente il *"Sé e l'altro"*.

Trasversalmente tutti i campi di esperienza.

METODOLOGIA

Si valorizzerà la vita di relazione in quanto le dinamiche affettive sono essenziali nel processo di crescita di ciascun bambino: l'affetto, la serenità, il confronto, lo scambio, l'ascolto, il rispetto, l'aiuto reciproco sono componenti fondamentali sia per stimolare e valorizzare lo sviluppo dell'autonomia che per scoprire l'altro come diverso da sé e avente diritti pari ai propri: acquisizioni basilari per diventare adulti consapevoli e buoni cittadini del mondo.

A tal fine la strategia privilegiata sarà il gioco, valido strumento attraverso il quale ogni bambino sperimenta, esplora, esprime la sua creatività, acquisisce regole sociali e morali, regola le sue emozioni e, attraverso il rapporto con gli altri bambini, esprime bisogni, desideri, sentimenti.

Le docenti, osservando l'evoluzione dei tempi, scelgono di applicare in forma sperimentale la Metodologia della Robotica Educativa. Questo nuovo approccio tecnologico ludico-didattico, grazie al ruolo di mediatore dell'insegnante, può diventare un ottimo espediente per motivare ed incentivare gli apprendimenti, consentendo il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

Attraverso il confronto favorisce l'integrazione e stimola il pensiero creativo coniugando la trasversalità dei campi di esperienza.

MATERIALI E STRUMENTI

- Materiale di facile consumo
- Cartelloni
- Tabelloni
- Materiali vari anche di riciclo
- LIM / PC
- Bee-bot

TEMPI

Da gennaio a maggio

SPAZI

Aule / atrio / palestra

VALUTAZIONE E VERIFICA

- Documentazione cartacea e video o fotografica
- Cartelloni prodotti durante le attività
- Relazioni delle docenti

- Esposizione e condivisione dei prodotti realizzati